

nomo. Non è vero, perchè la nostra legge comunale e provinciale, anche con tutte le sue deficienze, con tutte le sue lacune, provvede al caso anche di una frazione che possa avere una certa vita autonoma in confronto del comune, senza venire alla costituzione di quella frazione in comune, senza arrivare a costituire un nuovo piccolissimo comune nella miriade di piccolissimi comuni che già abbiamo.

Per queste considerazioni io e i miei amici, pur non opponendoci, per ragioni anche di cortesia e di tradizione parlamentare, alla presa in considerazione della proposta di legge di cui si tratta, dichiariamo che, salvo casi eccezionali, saremo contrari a questo frazionamento dei comuni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Con le consuete riserve, il Governo non si oppone alla presa in considerazione di questa proposta di legge.

PRESIDENTE. Metto a partito la presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Piva per la costituzione in comune autonomo della frazione di Bellombra e Panarella del comune di Bottrighe.

(È presa in considerazione).

Segue lo svolgimento della proposta di legge del deputato Corazzin per la costituzione in comune autonomo della frazione di Sottomarina (Chioggia).

Se ne dia lettura.

CALÒ, *segretario*, legge: (*Vedi tornata del 1° dicembre 1921*).

PRESIDENTE. L'onorevole Corazzin ha facoltà di svolgerla.

CORAZZIN. Onorevoli colleghi, da molti anni la frazione di Sottomarina, che è frazione di Chioggia, in provincia di Venezia, aspira alla sua autonomia amministrativa. (*Commenti*).

Fin dal 1906 con voti 22 su 26 votanti...

*Voci a sinistra*. C'è anche il ponte...

CORAZZIN. Il ponte non è fatto... Dicevo che fin dal 1906, con 22 voti su 26 votanti, il Consiglio provinciale di Venezia si era espresso favorevolmente alla autonomia. La guerra ha sospeso la pratica; ma dopo la guerra, tutta, si può dire, la popolazione di Sottomarina ha ripreso concordemente la questione, invocando la propria autonomia amministrativa.

Io non mi dilungo a dire le ragioni per cui l'autonomia debba essere concessa alla frazione di Sottomarina. Basta dire

che tutte le condizioni che sono richieste dall'articolo 105 della legge comunale e provinciale si verificano per Sottomarina. Chioggia, che oggi si trova ad essere capoluogo, si oppone forse, per ragioni diverse, al desiderio dei frazionisti di Sottomarina, ma certo io voglio sperare che domani, in una unione di forze, si potrà riscontrare che i danni previsti non sono poi così gravi.

Perciò prego la Camera di votare la presa in considerazione di questa mia proposta di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Galeno contro la presa in considerazione di questa proposta di legge. Ne ha facoltà.

GALENO. Dopo le dichiarazioni fatte dal compagno Caldara e dopo quelle che abbiamo fatto ripetutamente qui per combattere, in linea di principio, la polverizzazione dei nuclei comunali...

CORAZZIN. Qui non si tratta di polverizzazione!

GALENO. ...io devo dichiarare che il collega Corazzin può essersi illuso di rappresentare la volontà popolare di Sottomarina, chiedendone la separazione dal comune di Chioggia e la costituzione in comune autonomo.

Ma questo suo pensiero, questa sua illusione risponde effettivamente al passato, non al presente...

CORAZZIN. Anche al presente! Abbiamo i documenti!

GALENO. Per il passato infatti Sottomarina costituiva una vera e propria isola. Oggi, egregio collega Corazzin, non si tratta del ponte che unirà Venezia alla terra ferma, come pare che ella abbia creduto, ma si tratta di questo: tre mesi or sono si è inaugurato il ponte che congiunge il centro di Chioggia con Sottomarina, non solo, ma si è anche ottemperato alla volontà ripetutamente espressa dai cittadini sottomarinati, colla costituzione di una strada carrozzabile che congiunge Sottomarina alla strada provinciale, in vicinanza della centrale.

Quindi le ragioni precipue che potevano giustificare la volontà di quei popolani sono completamente scomparse.

Ma sono scomparse anche per un'altra ragione, perchè se effettivamente i suoi amici, che hanno governato Chioggia fino agli ultimi tempi, hanno trattato veramente male i cittadini di Sottomarina (*Commenti*) determinando quello stato legittimo